

FLASH REPORT

su povertà ed esclusione sociale

17 Ottobre 2014

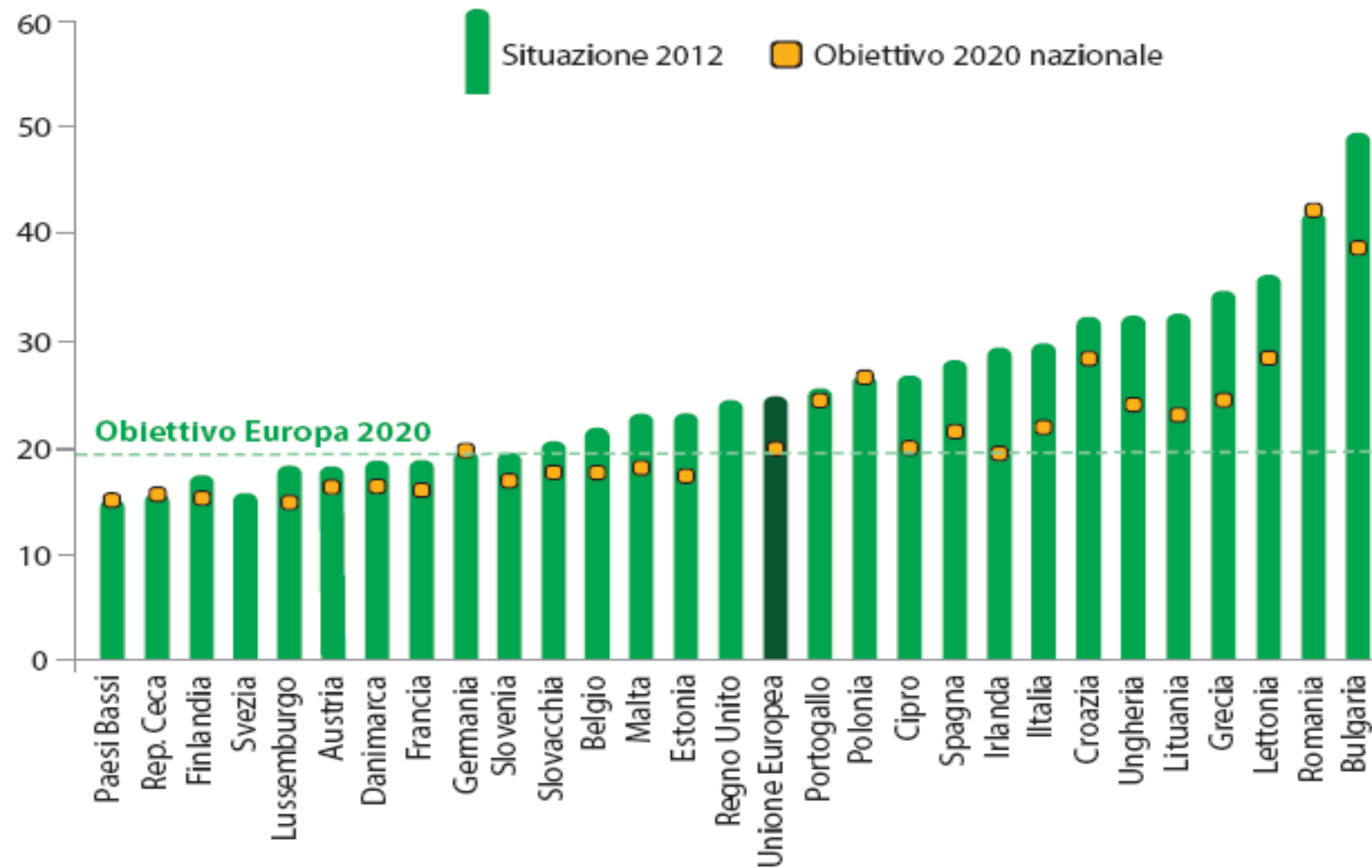
Giornata mondiale di lotta alla povertà



Indice

1. Povertà terra di nessuno. Utopie e attese per l'Europa 2020
2. Il caso Italia: una povertà oltre gli argini
3. La povertà letta dai Centri di Ascolto "Caritas"
4. Le attività anticrisi della diocesi
5. Lo stato delle politiche di contrasto alla povertà in Italia

Persone a rischio povertà ed esclusione sociale negli Stati membri (in % sulla popolazione)

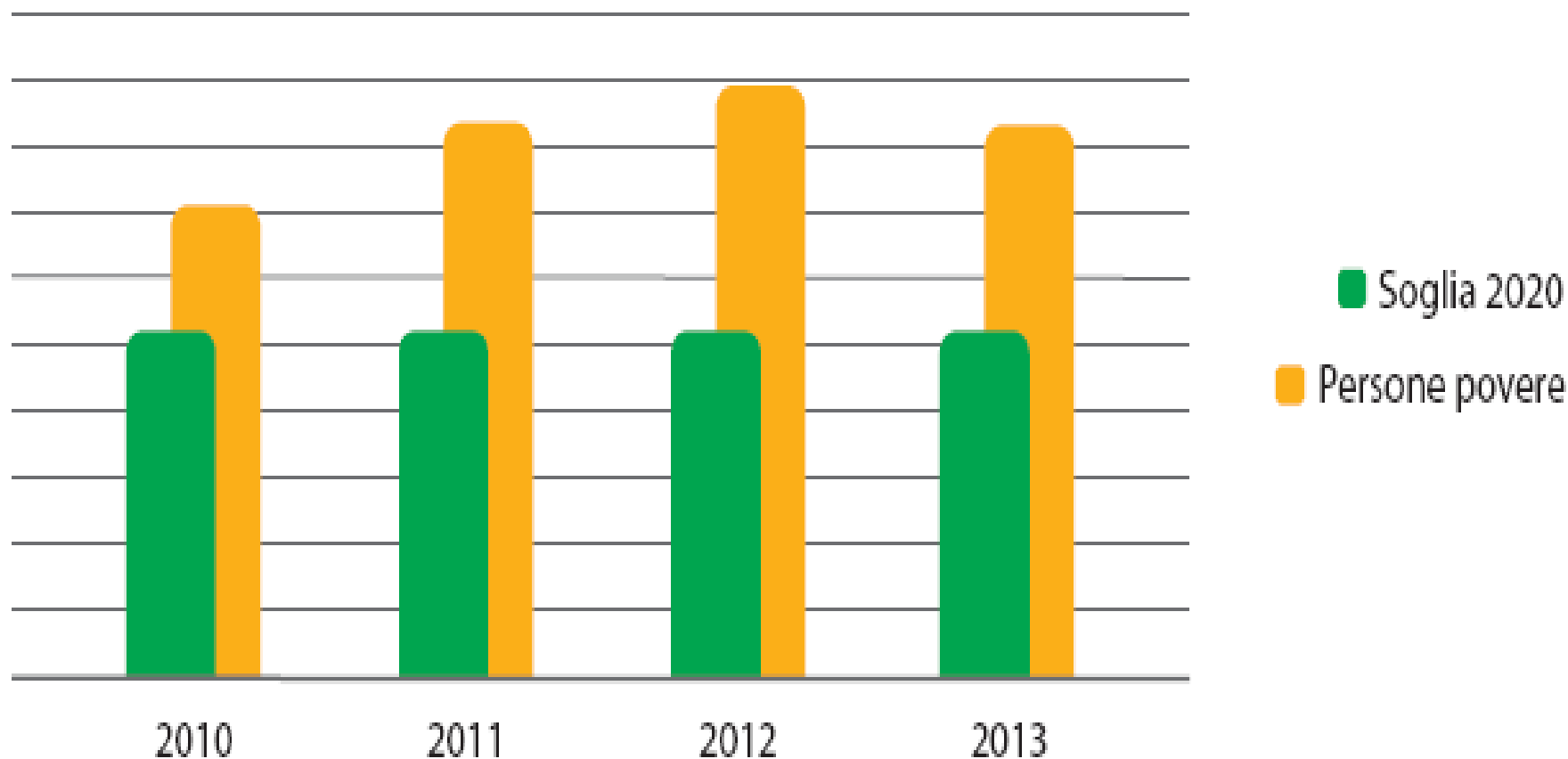


Indicatori di povertà ed esclusione sociale

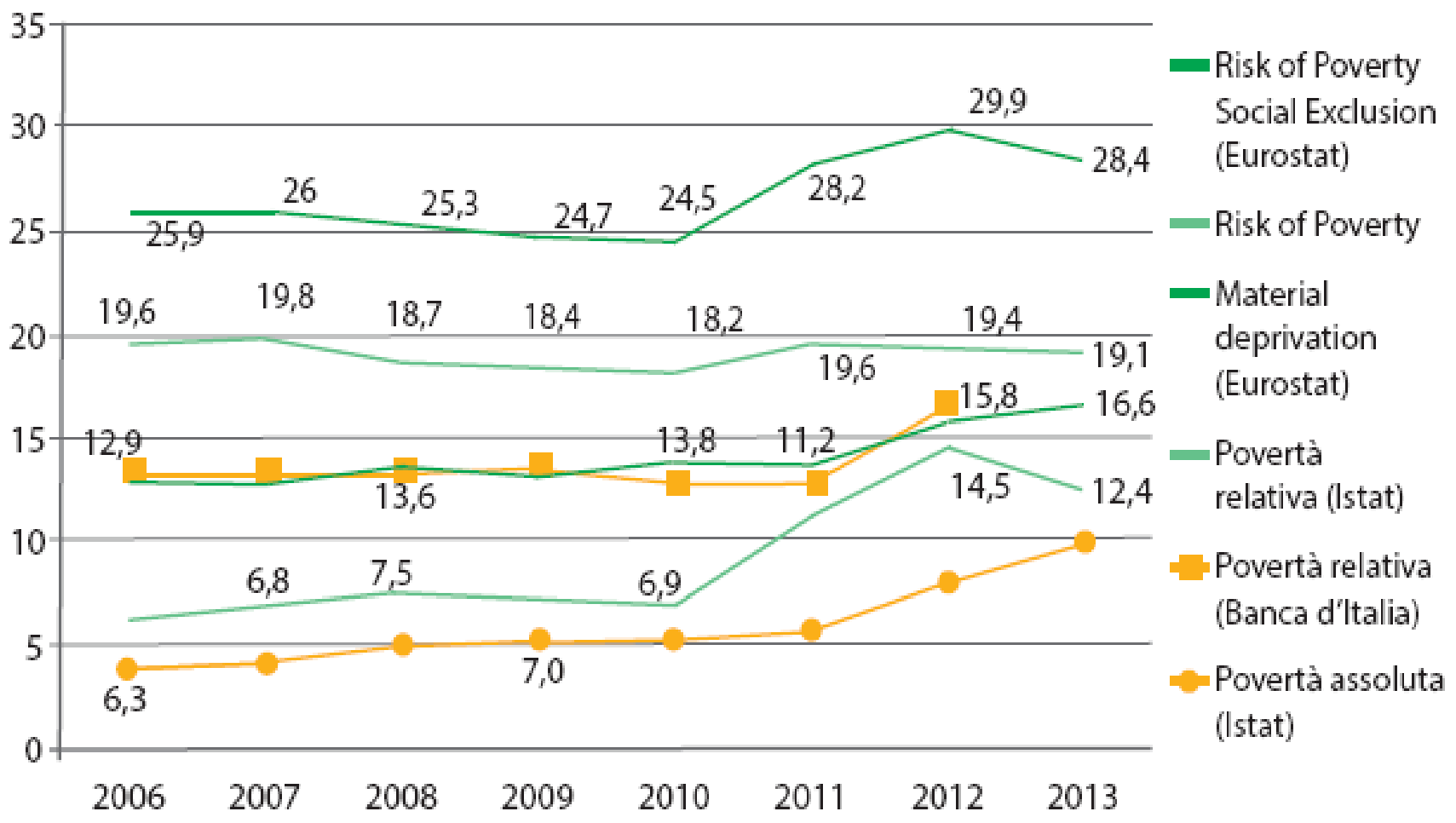
Anni 2010-2012 (milioni di persone)



Italia: numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale in riferimento all'obiettivo Europa 2020- Anni 2010-2013 (v.a.)

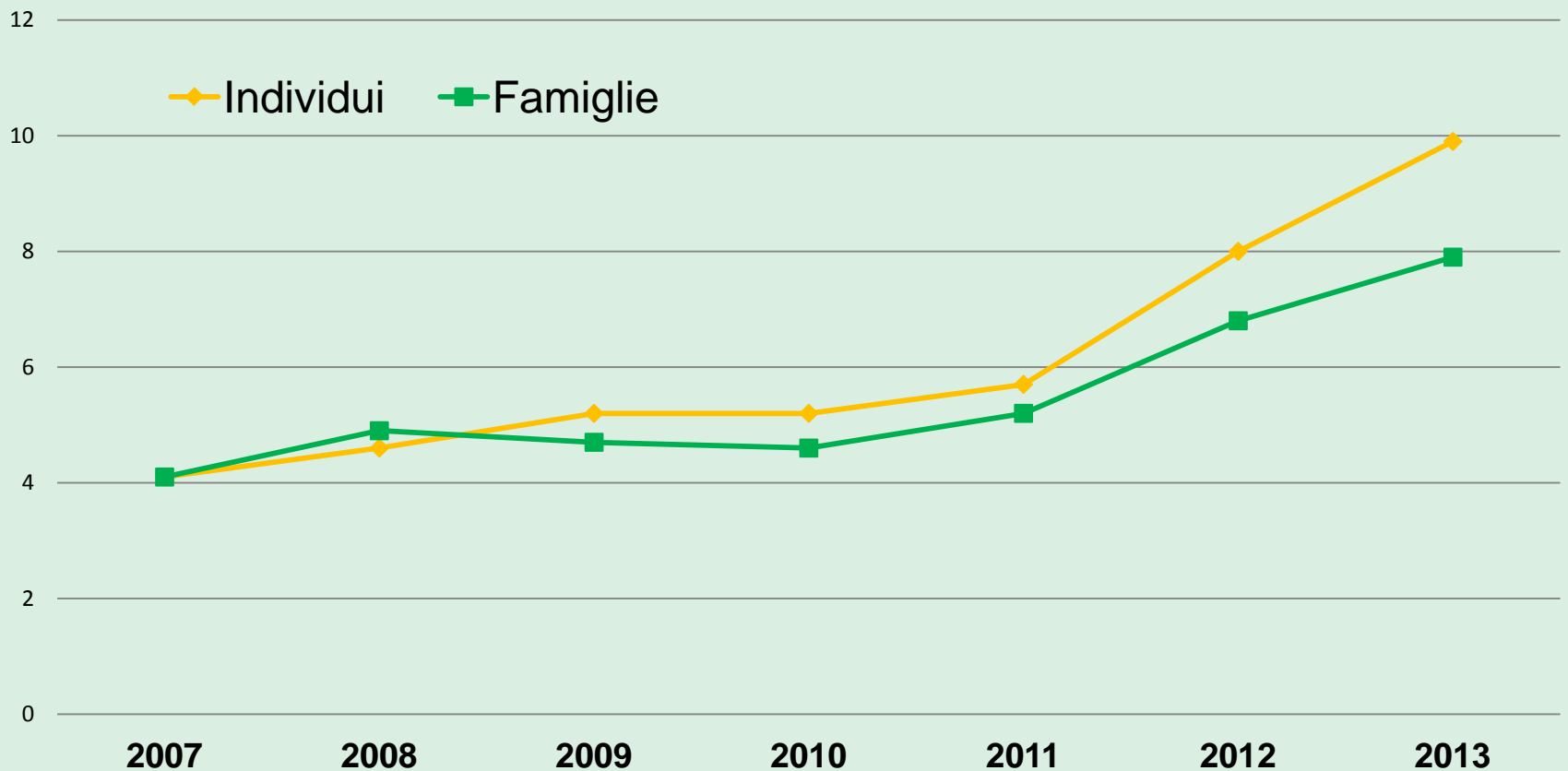


Italia: indicatori di povertà ed esclusione sociale - Anni 2006-2013 (% sulla popolazione)



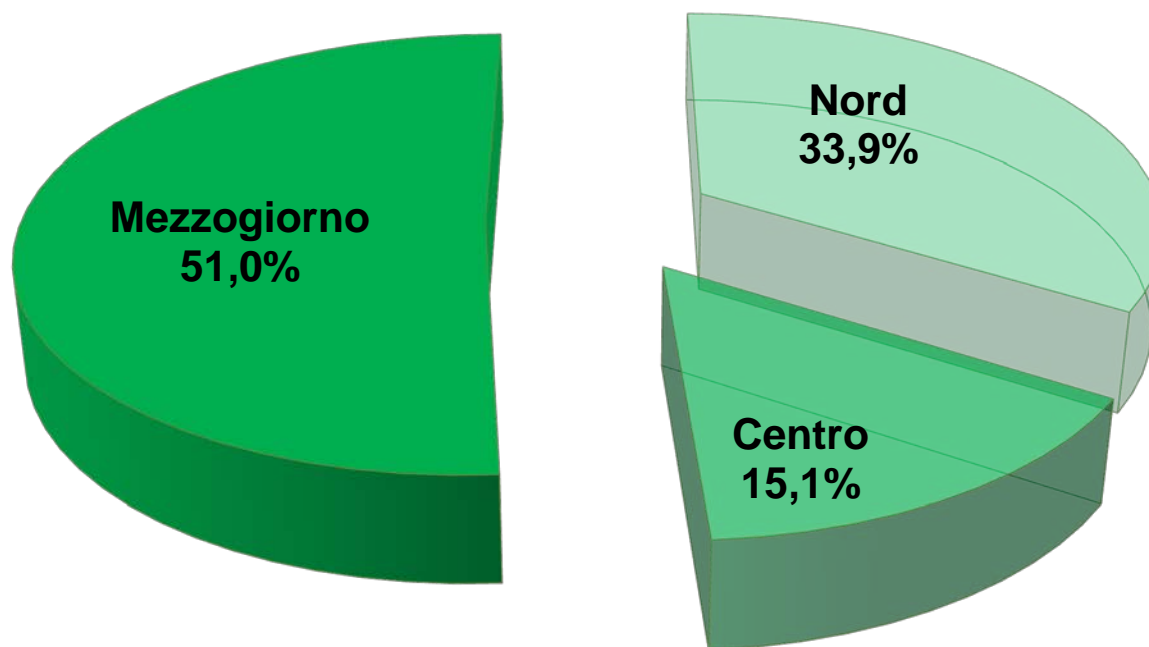
Incidenza povertà assoluta in Italia

Anni 2007-2013 (valori %)

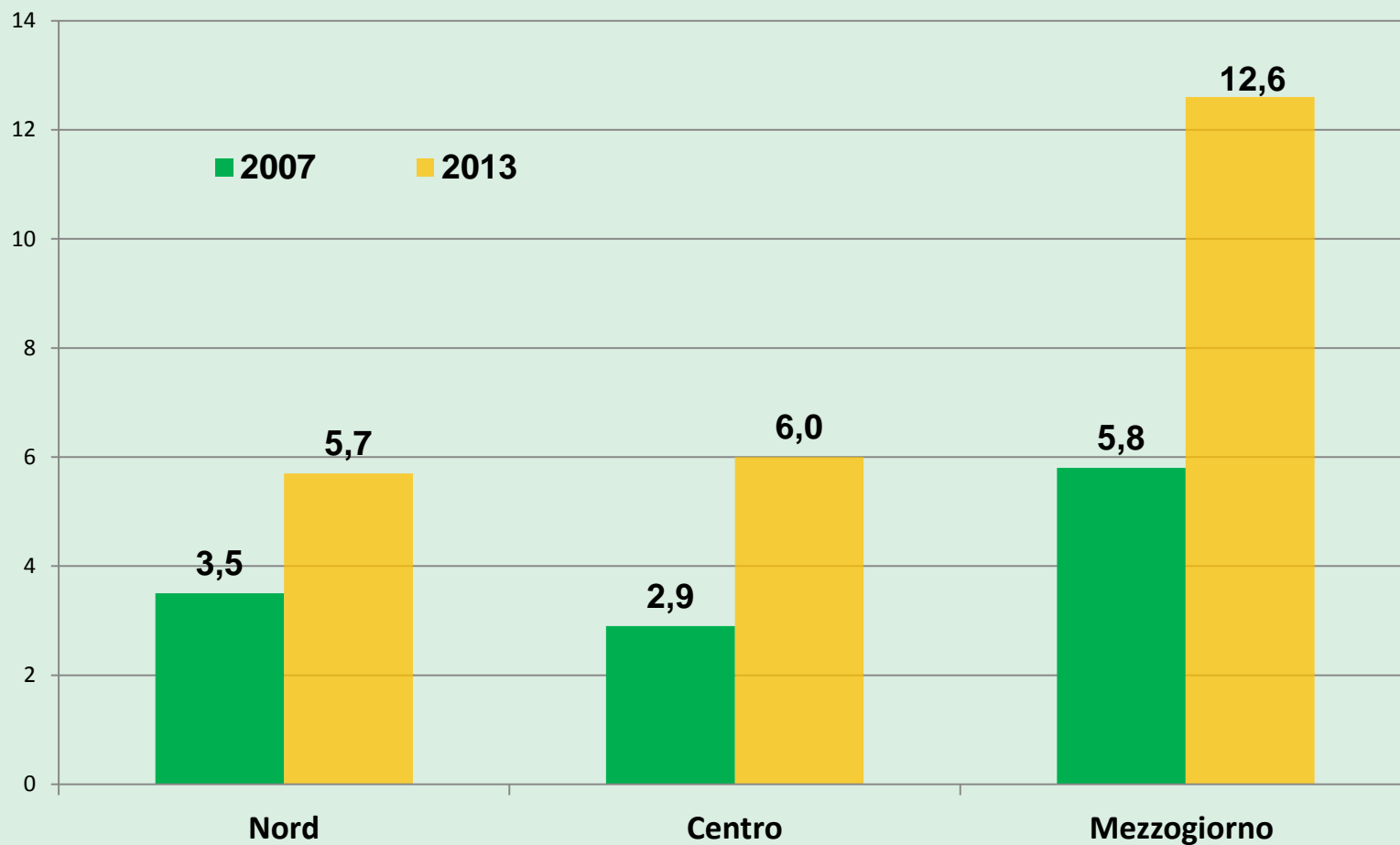


Persone povere per macroregione

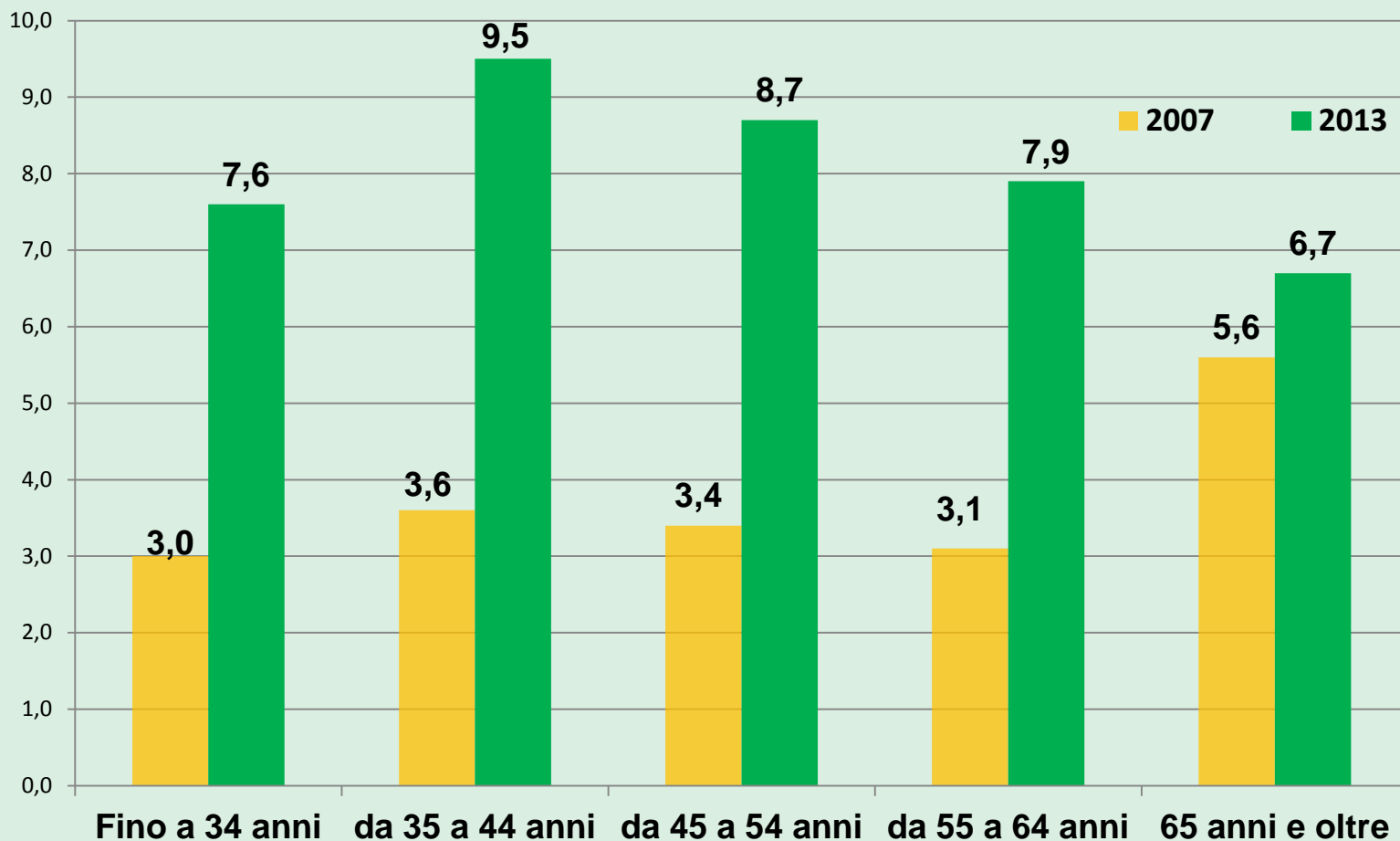
Anno 2013 (%)



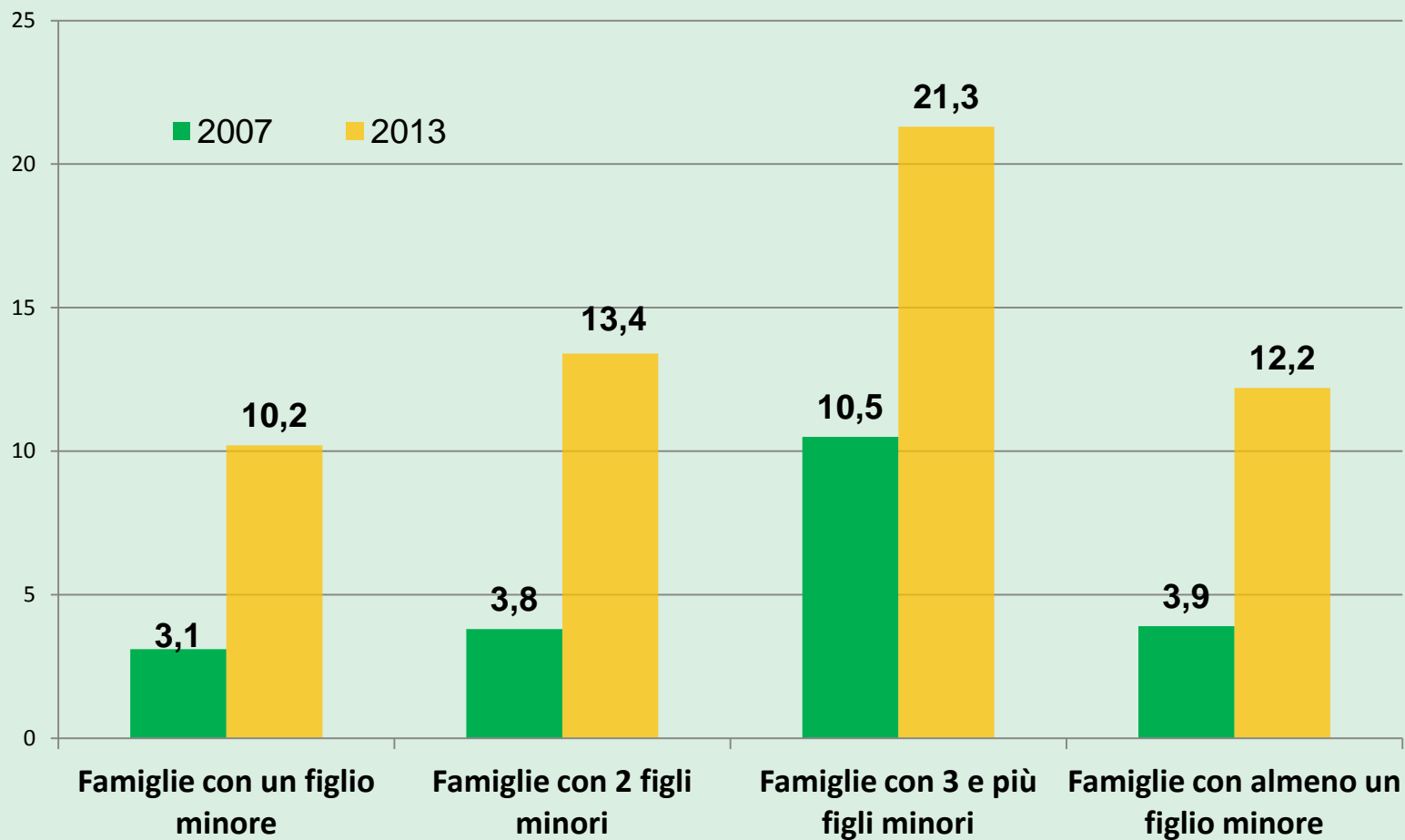
Incidenza povertà assoluta (sulle famiglie) per macroregione- Anni 2007-2013 (%)



Incidenza povertà assoluta per età della persona di riferimento- Anni 2007-2013(%)



Incidenza povertà assoluta tra le famiglie per tipologia familiare- Anni 2007-2013(%)



Incidenza povertà assoluta per condizione e posizione professionale – Anni 2007-2013 (%)

	2007	2013
OCCUPATO	2,7	6,6
Dipendente	3,2	6,9
<i>Dirigente/impiegato</i>	1,3	2,7
<i>Operaio/assimilato</i>	5,2	11,8
Autonomo	1,4	5,3
<i>Imprenditore/libero prof.</i>	-	-
<i>Lavoratore in proprio</i>	1,8	7,6
NON OCCUPATO	5,6	9,3
Ritirato dal lavoro	4,8	6,5
In cerca di occupazione	10,0	28,0
In altra condizione	8,1	11,7

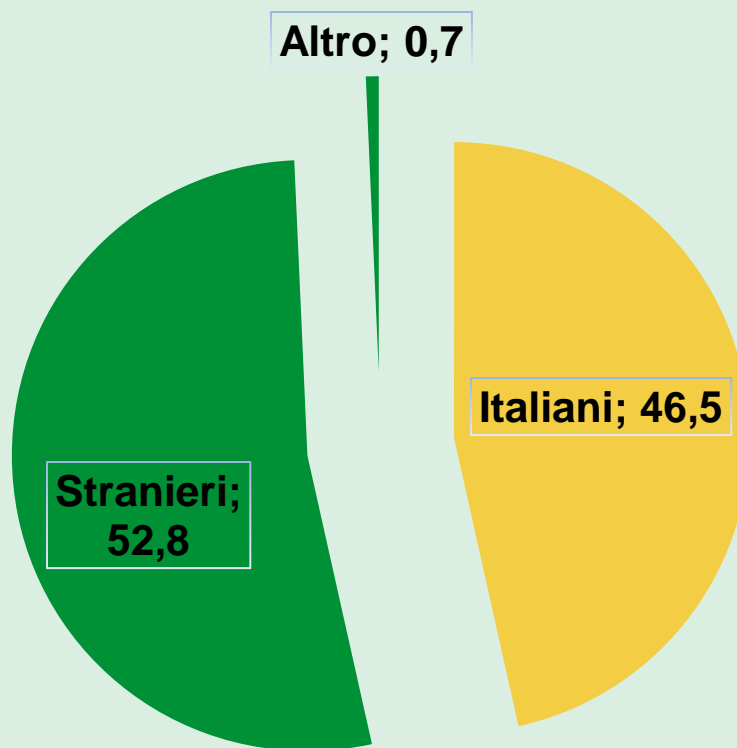
La povertà letta attraverso i centri di ascolto “Caritas”



Nota metodologica

- Dati raccolti nel corso del primo semestre 2014 provenienti da:
 - 531 CdA (18,7% del totale) in rete con il sistema Ospoweb
 - 85 diocesi (38,6% del totale)
- Da gennaio a giugno 2014 si sono rivolte ai CdA inclusi nella rilevazione **45.819** persone.

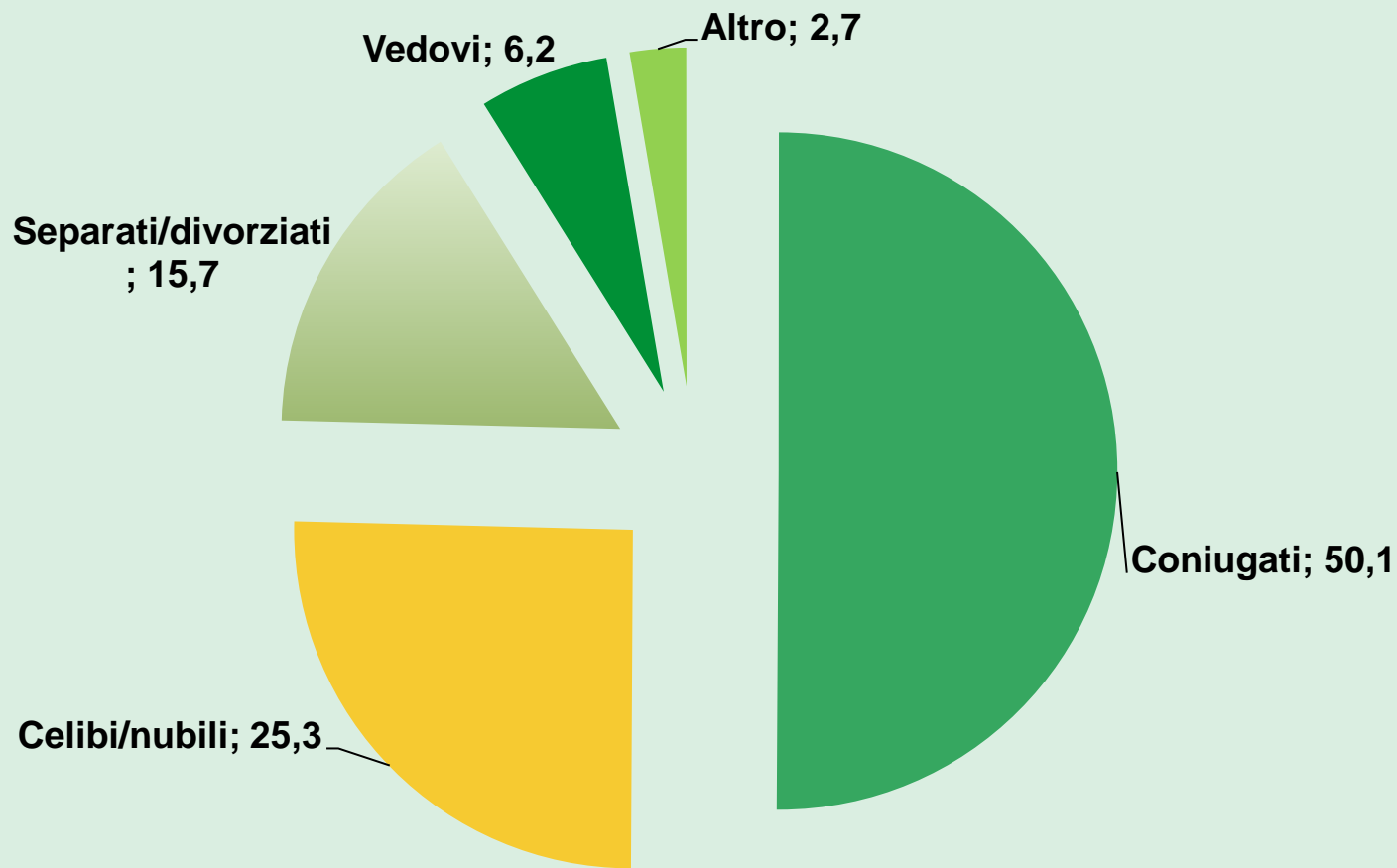
Utenti dei centri di ascolto per cittadinanza(%)



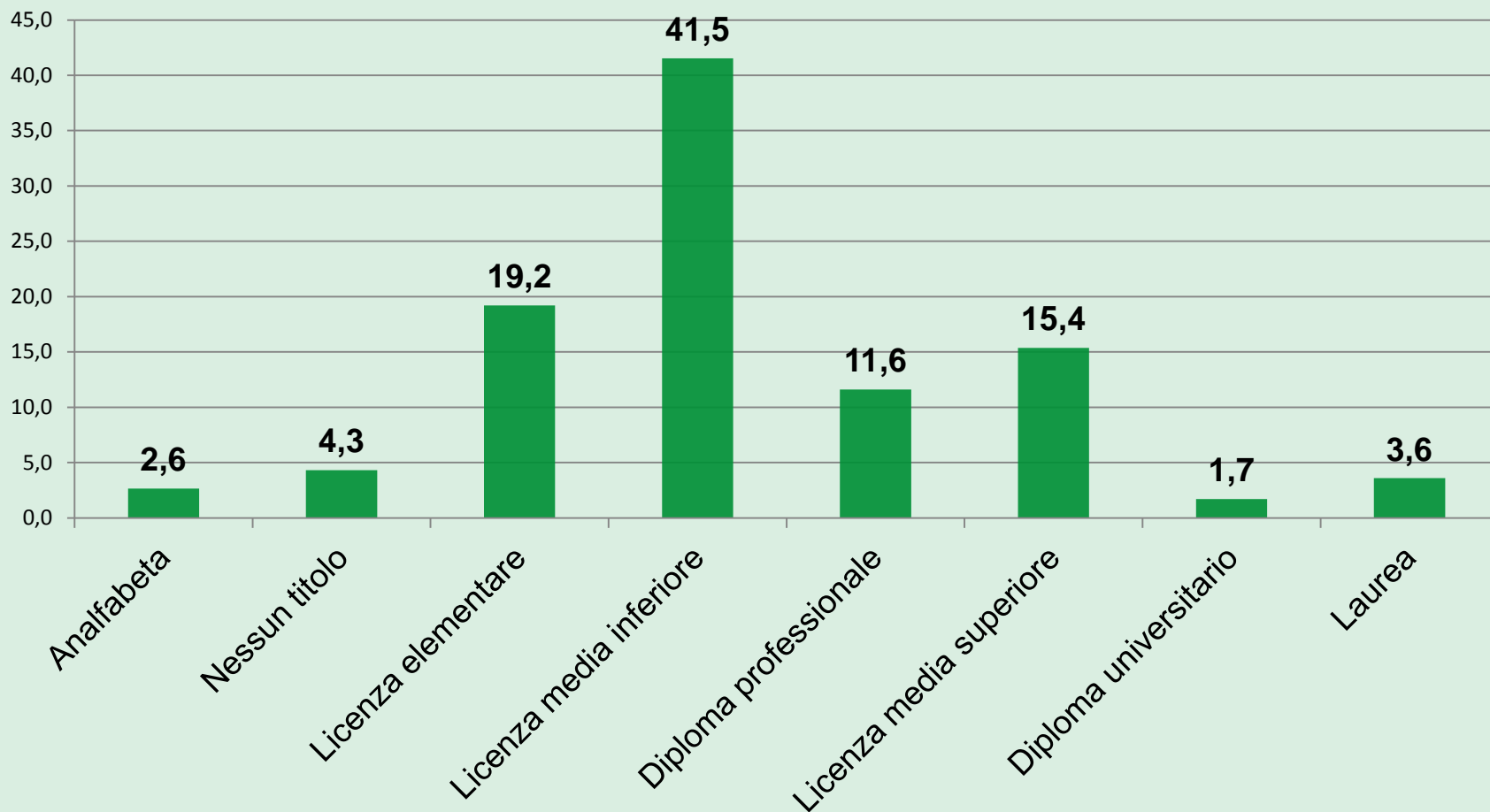
Utenti dei Cda per cittadinanza e macroregioni (valori %)

Cittadinanza	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale
Italiana	34,5	37,3	72,5	46,5
Straniera	64,4	62,1	27,1	52,8
Altro	1,0	0,6	0,4	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

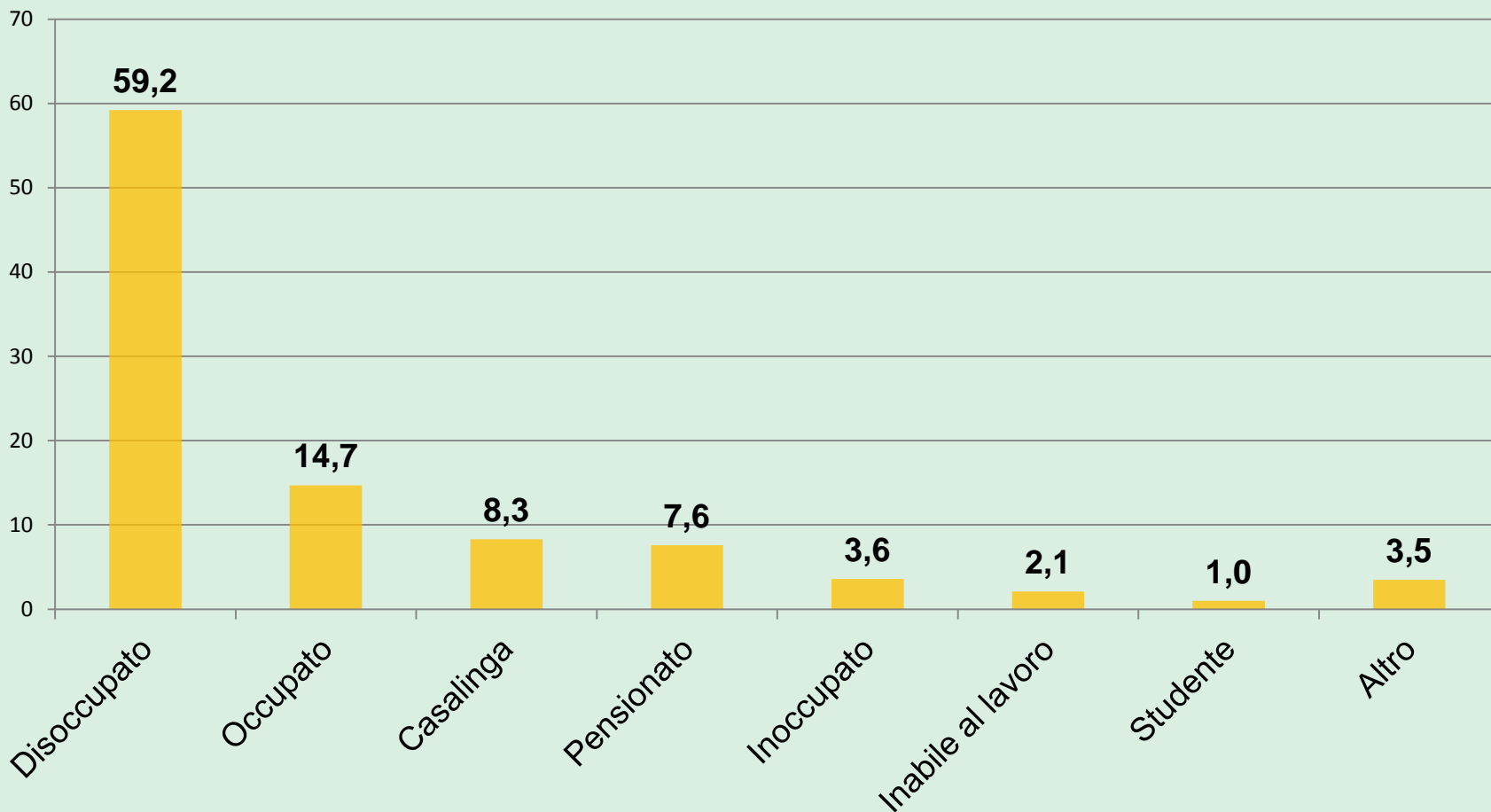
Utenti dei Cda per stato civile (%)



Utenti dei Cda per titolo di studio (%)



Utenti dei Cda per condizione professionale(%)



Italiani e stranieri a confronto

Italiani

☞ Tendenzialmente meno giovani (maggiore incidenza degli over 55 e 65)

☞ Più soli (maggiore peso dei separati/divorziati, celibi/nubili e vedovi)

☞ Il 78% ha un titolo pari o inferiore alla licenza media

☞ Più marcata l'incidenza dei pensionati e delle casalinghe

Stranieri

☞ Mediamente più giovani (il 64% del totale ha meno di 44 anni)

☞ In nuclei più stabili (il 58,5% è coniugato)

☞ Il 43,2% possiede un titolo medio altro (diploma professionale, diploma superiore, diploma universitario, laurea)

☞ Più alto il peso degli occupati

Utenti dei Cda per macrovoci di bisogno e cittadinanza (% sulle persone)

Macrovoci di bisogno	Utenti CdA		Totale
	Italiani	Stranieri	
Povertà economica	58,4	50,8	54,3
Problemi di occupazione	44,2	45,8	45,0
Problemi abitativi	20,3	19,9	20,1
Problemi familiari	15,9	7,4	11,4
Problemi legati all'immigrazione	0,4	10,6	5,8
Problemi di istruzione	2,7	6,1	4,5
Problemi di salute	12,6	4,6	8,4
Dipendenze	4,3	1,3	2,7
Detenzione e problemi con la giustizia	2,9	1,1	1,9
Handicap/disabilità	4,0	0,7	2,2
Altri problemi	6,3	2,8	4,5

Utenti dei Cda per macrovoci di intervento e cittadinanza (% sulle persone)

Macrovoci di intervento	Utenti CdA		Totale
	Italiani	Stranieri	
Beni e servizi materiali	54,5	57,9	56,3
Sussidi economici	19,2	9,4	14,0
Orientamento	3,0	12,6	8,1
Coinvolgimenti	4,6	2,7	3,6
Alloggio	2,6	3,3	2,9
Sanità	2,0	1,9	1,9
Lavoro	0,8	1,1	0,9
Consulenze professionali	0,6	0,5	0,6
Sostegno socio-assistenziale	0,9	0,3	0,6
Scuola/istruzione	0,2	0,9	0,6
Altri interventi	0,7	0,4	0,5

Come Caritas Italiana e le Caritas diocesane affrontano la crisi

Nel 2013 sono state presentate 195 richieste di rimborso da 166 Caritas diocesane (il 75,5% del totale). I rimborsi erogati (in totale 5 milioni 650 mila euro) hanno sostenuto le spese delle diocesi per:

- acquisto di beni di prima necessità (alimenti, farmaci, spese mediche, ecc);
- erogazione di contributi al reddito;
- costituzione di fondi di garanzia presso istituti bancari per attività di microcredito;
- acquisto buoni lavoro (voucher);
- spese per abitazione..

Richieste di contributo per tipologia di spesa Anno 2013 (%)

